Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 1558; 081 502 96 85

PIANO PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"
Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo
Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 1558; 081 502 96 85

Parte I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' a.s. 2020/2021

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	**n.**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**41**
➢ minorati vista	/
➢ minorati udito	/
➢ Psicofisici	41
2. disturbi evolutivi specifici	**9**
➢ DSA	9
➢ ADHD/DOC	/
➢ Borderline cognitivo	/
➢ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**12**
➢ Socio-economico	2
➢ Linguistico-culturale	2
➢ Disagio comportamentale/relazionale	8
➢ Altro	/
Totali	**62**
% su popolazione scolastica	5,4 %
N° PEI redatti a. s. **2020/21**	**41**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**9**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (Piani personalizzati per stranieri / altro)	**12**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, quando possibile;	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).	Sì
Assistenti specialistici/educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo;	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo;	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).	No

Coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Convocare e presiedere su delega del DS le riunioni del GLI; Predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI; Collaborare col DS alla elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità alla luce dei relativi PEI/PDP.	sì sì
Psicopedagogisti e affini esterni	Collaborare per la stesura del Pei e del PDP	No
Docenti tutor/mentor	Tutor alunni stranieri	No
Altro:	Sportello didattico per DSA	No
	Altro:	/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	*Attraverso…*	**Sì/No**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma /protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma /protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**No**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	FORMAZIONE ESTERNA Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione ESTERNA su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		**X**			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI;
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura),

finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

GLO
Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di ogni singolo alunno con accertata condizione di disabilità è composto dal CdC, con la partecipazione dei genitori dell'alunna/o con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunna/o con disabilità, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.
Il GLO

- redige il PEI e verifica il processo di inclusione,
- fa una proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno

COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi;
- Presiedono i Consigli di classe per la predisposizione dei PEI e dei PDP a favore degli alunni D.A. e delle altre tipologie di B.E.S.;
- Tengono i contatti con le famiglie.

CONSIGLI DI CLASSE

- Predispongono i PEI e i PDP a favore degli alunni DA e delle altre tipologie di BES;
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.
- Curano le relazioni con le famiglie
- Monitorano e valutano l'efficacia di quanto programmato

DOCENTI

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare.

COORDINATORE GRUPPO GLI (DISABILITA'- DSA E ALTRE TIPOLOGIE BES)

- Coordina gli incontri dei GLI;
- Cura i contatti con l'ASL, le famiglie ecc.;
- Promuove la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola;
- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP e dei PEI nell'ambito dei Consigli di classe;
- Rileva i BES presenti nella scuola;
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere nell'Area BES;
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi;
- Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei

tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati;
- Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto e l'UST.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)
- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusione riferito a tutti gli alunni BES;
- Rilevazione numero alunni con BES presenti nell' Istituto
- Alla fine dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti l'orientamento relativo alla programmazione delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione.

COLLEGIO DEI DOCENTI
- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE: Revisione e aggiornamento del PTOF
- Aggiorna il PTOF indicando:
- Il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curriculare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie);
- I criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- L'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI
- Favoriscono l'inclusione, promuovendo:
- La trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare;
- L'individuazione degli obiettivi minimi;
- Una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Una didattica che prediliga attività laboratoriali;
- Una didattica che favorisca l'integrazione linguistica.

DOCENTI SOSTEGNO ALUNNI DA
- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DA in sinergia con i docenti curriculari.
- Partecipano alla stesura della programmazione educativo-didattica della classe.
- Coordinano stesura e applicazione del P.E.I.
- Supportano il consiglio di classe nella scelta e nell'uso di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive

ASSISTENTE SPECIALISTICO
- L'Assistente specialistico all'integrazione opera per l'inclusione dell'alunno disabile

all'interno delle attività scolastiche svolgendo l'attività suddetta all'interno dell'ambiente scolastico o durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali gite ed uscite scolastiche, oltre alle attività formative del territorio ove previste dal P.E.I.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione ed aggiornamento degli insegnanti

- Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA, ADHA, BES sia in sede che concordate a livello territoriale, in risposta alle esigenze dei docenti, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione, compatibilmente con le risorse interne dell'Istituto;
- Ci si avvale del supporto del CTS allo sviluppo professionale e alla diffusione delle migliori pratiche e/o di altri enti del territorio.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individuazione obiettivi minimi disciplinari all'interno dei dipartimenti;
- Progettazione da parte del consiglio di classe di attività interdisciplinari di carattere inclusivo che favoriscano la partecipazione, comunicazione ed espressione di ogni alunno (metodologie: attività laboratoriali, *role_playing*, apprendimento cooperativo, uscite didattiche**);**
- Promuovere percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", all'interno dei consigli di classe;
- Attivare corsi di brevi recuperi / sportelli didattici per alunni BES finalizzati alla lotta contro la dispersione scolastica sulla base delle risorse disponibili.

Adozione di strategie di progettazione e di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, negli incontri GLI si stabiliscono le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dalle caratteristiche della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.
Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.

Disabilità
Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari e di sostegno, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

DSA/altre tipologie BES
Le verifiche saranno personalizzate come da PDP e per esse possono essere previsti anche contenuti ridotti, tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione e gestione dell'ansia.
Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale.
Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali concordate con i docenti).

Didattica a distanza e inclusione

L'ITE "Gallo" prevede, per le famiglie degli alunni con disabilità e gli alunni DSA/BES che ne facciano richiesta, attività in presenza, anche in caso di un'ulteriore chiusura per lockdown, nel rispetto della normativa. In tal caso, sulla base dei tempi di frequenza condivisi con le famiglie, il Dirigente scolastico individua e organizza le unità di personale docente necessarie allo svolgimento del servizio in presenza, da considerarsi come attività indifferibile.

Nel caso di attivazione della **modalità di didattica a distanza**, saranno adottati accorgimenti specifici atti a facilitare il lavoro degli alunni.

ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni certificati con legge 104/92, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Personalizzato (PEI): gli allievi sono supportati dalla figura dell'insegnante di sostegno che fa da tramite con tutti i docenti curriculari nell'adattare e semplificare i materiali didattici. Il docente di sostegno, inoltre, segue e supporta con interventi individuali l'alunno con disabilità tali che non gli consentano un utilizzo costruttivo delle video lezioni di gruppo. In questi casi mette in atto strategie alternative alla video lezione, utilizzando altri strumenti (TeamViewer, Anydesk, Whatsapp, messaggi, video chiamate).

Per condividere materiali personalizzati con la famiglia e monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI, il docente mantiene costanti contatti con i genitori/tutori e con il coordinatore di classe. Laddove sia possibile, coinvolge i compagni di classe per

mantenere viva la relazione anche attraverso video e audio con la voce dei compagni. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Il Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verifica che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie.

ALUNNI DSA/BES

Per agli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e con BES (Bisogni Educativi Speciali) l'intero Team Docente fa ricorso ad un'unica piattaforma online, attraverso la quale inviare i contenuti e restare in contatto con gli studenti (Registro Elettronico e Google Classroom):

- Si favorisce l'interazione alunno/docente non limitandosi al semplice invio di materiale e viene definito in anticipo un orario settimanale di video lezioni privilegiando sistemi di comunicazione diretta (MEET) che richiedono il coinvolgimento attivo degli studenti.

- Si promuove l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali (meet o whatsapp) per sollecitare la relazione e il dialogo tra gli studenti e limitare gli effetti psicologici dell'isolamento.

- Si prevede una personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere, facendo riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP, evitando il carico cognitivo

Il Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite dei coordinatori di classe, verifica che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto riconosce l'importanza del coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno in quanto esso è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. Pertanto si identificano i seguenti criteri di organizzazione:

- L'orario del docente di sostegno deve essere formulato tenendo conto dei bisogni didattici dell'alunno, garantendo flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e, dove possibile, all'interno della rete d'Istituto.
- L'assegnazione degli alunni risponde a criteri di continuità, professionalità del docente e, nel caso di nuovi ingressi, potrebbe essere comunque previsto un periodo di prova per valutare l'intesa tra allievo e docente.

Si prevedono inoltre:

- Organizzazione di sportelli di sostegno allo studio pomeridiano: (docenti disponibili per alunni stranieri e DSA, da incentivare);
- Attività di potenziamento all'interno della classe (lavori individualizzati e di gruppo): docente della classe e docente di sostegno;

- Attività di apprendimento cooperativo e di gruppo;
- Sportello di consulenza psicologica (per gli alunni);
- Sportello di supporto metodologico-didattico (per i docenti);
- Laboratori creativi-espressivi (animazione teatrale, attività sportive integrate per gruppi misti).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto potenzierà la collaborazione:

- Con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Consultorio, servizi sociali dei Comuni, centri socio-educativi, comunità terapeutiche), Provincia;
- CTS ed altri enti del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile nel percorso educativo dell'alunno. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia da parte della scuola, risulta determinante per il suo coinvolgimento e per una collaborazione condivisa che permetta di attuare un percorso formativo valido ed efficace. Si prevede:

- Coinvolgimento e condivisione dei genitori per la compilazione dei PDP e dei PEI;
- Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici;
- Partecipazione ai GLO, G.L.I. e Consiglio d'Istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Dopo aver rilevato le necessità emerse da ogni consiglio di classe, verranno utilizzate al meglio le risorse e le competenze presenti nell'Istituto, con una progettazione precisa e condivisa per sostenere le classi con particolari problematiche:

- Laboratori di informatica;
- Testi specializzati;
- Computer per alunni con bisogni speciali;
- Docenti specializzati;
- Alunni tutor;
- Personale ATA;
- Creazione di un'area riservata per la raccolta dei materiali didattici facilitati e di verifiche

per le varie discipline**.**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si ritiene importante introdurre:

- La figura di uno psicologo che possa effettuare colloqui con gli alunni BES indicati dai Consigli di Classe o su richiesta delle famiglie e/o dei ragazzi per individuare il nucleo della problematica, contenere le ansie e comprendere insieme il percorso formativo più adeguato;
- Figura di uno psicopedagogista per supporto metodologico-didattico ai consigli di classe;
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero;
- Esperti esterni/interni per la formazione e l'aggiornamento del personale con particolare attenzione all'INDEX FOR INCLUSION e alla normativa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Continuità con i Docenti della Scuola Secondaria di primo grado per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime degli alunni con BES (colloqui con i docenti, con le famiglie, referenti socio-sanitari, visite della struttura scolastica, stage);
- Raccolta documentazione inerente alunni con bisogni speciali;
- Attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali;
- Predisposizione di un "Progetto di vita" per gli alunni con programmazione differenziata (collaborazione con le cooperative protette).

La scuola dedicherà particolare attenzione all'auto-analisi del proprio grado di inclusività al fine di apportare cambiamenti alla propria organizzazione per accrescere l'inclusione.
La scuola attrezzerà ulteriori spazi da utilizzare per piccoli gruppi di lavoro.

Condiviso dal GLI in data 15/06/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/06/2021 (Verbale n.10)